ODCEC m@ster

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI
MILANO

FONDAZIONE COMMERCIALISTI ODCEC di MILANO

WHISTLEBLOWING: LE NOVITÀ INTRODOTTE DAL D. LGS. 24/2023 PER IL SETTORE PRIVATO

Sistemi interni di segnalazione delle violazioni nel settore privato

Giuseppe Staropoli
staropoli@studiocarna.it

6 luglio 2023

Agenda

- I canali interni di segnalazione
- La gestione del canale interno di segnalazione
- Istituzione dei canali e modalità di segnalazione
- La condivisione del canale interno di segnalazione

I canali interni di segnalazione

I canali interni di segnalazione

I soggetti del settore privato, così come indicati nel **D. Lgs. 24/2023** (di seguito anche solo «Decreto»), sono tenuti ad attivare un **canale interno di segnalazione** per la trasmissione e la gestione delle segnalazioni.

Obiettivo *del legislatore?*

- **incoraggiare le persone segnalanti a rivolgersi (innanzitutto) all'ente a cui sono "collegati"**;
- **favorire una cultura della buona comunicazione e della responsabilità sociale d'impresa all'interno delle organizzazioni**;
- **fare in modo che i segnalanti**, facendo emergere atti, omissioni o condotte illecite, **contribuiscano significativamente al miglioramento della propria organizzazione** (*).

(*) Si vd. considerando n° 47 della Direttiva (UE) 1937/2019.

I canali interni di segnalazione

*Ai sensi dell'**art. 4**, del **Decreto**, quali sono le garanzie a cui deve assolvere il **canale interno di segnalazione** (anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia)?*

- ✓ la **riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione**;
- ✓ la **riservatezza del contenuto della segnalazione**;
- ✓ la **riservatezza della** relativa **documentazione attinente alla segnalazione**.

I canali interni di segnalazione

*Ai sensi dell'**art. 4**, del **Decreto**, chi si occupa della gestione del **canale interno di segnalazione** ?*

Il legislatore affida il canale interno di segnalazione alternativamente:

- a una **persona interna all'ente**;
- ad **un ufficio dell'ente** con personale appositamente dedicato;
- ad **un soggetto esterno**.

La gestione del canale interno di segnalazione

La gestione del canale interno di segnalazione

*Ai sensi dell'**art. 5**, del **Decreto**, quali attività svolge il soggetto a cui è deputata la gestione del canale interno di segnalazione?*

- **rilascia al segnalante un avviso di ricevimento della segnalazione** (*entro sette giorni dalla data di ricezione*);
- **mantiene le interlocuzioni con la persona segnalante**;
- **dà un corretto seguito alle segnalazioni ricevute**;
- **fornisce un riscontro al segnalante** (*entro tre mesi dalla data dell'avvio di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione*).

La gestione del canale interno di segnalazione

*In particolare, cosa implica dare un **corretto seguito**?*

Una valutazione sulla sussistenza dei **requisiti essenziali della segnalazione** per valutarne l'ammissibilità e poter quindi accordare al segnalante le tutele previste.

Per la valutazione dei suddetti requisiti, il soggetto che gestisce le segnalazioni può utilizzare i criteri utilizzati dall'ANAC nell'ambito della gestione della segnalazione esterna; ossia (a titolo non esaustivo):

1. *manifesta infondatezza per assenza di elementi di fatto riconducibili alle violazioni tipizzate nel D. Lgs. 24/2023;*
2. *mancanza di dati che costituiscono elementi essenziali;*
3. *accertato contenuto generico;*
4. *altro*.

La gestione del canale interno di segnalazione

Inoltre, ai sensi dell'**art. 5**, del **Decreto**, **i soggetti a cui è deputata la gestione del canale interno di segnalazione devono**:

- **mettere a disposizione informazioni sull'utilizzo del canale interno** (e di quello esterno) **con particolare riguardo ai presupposti per effettuare le segnalazioni attraverso tali canali, sui soggetti competenti cui è affidata la gestione delle segnalazioni nonché sulle procedure**.

La gestione del canale interno di segnalazione

Tali informazioni devono essere chiare e facilmente accessibili, anche, per quanto possibile, alle persone che pur non frequentando i luoghi di lavoro, siano legittimate a presentare segnalazioni di *whistleblowing*.

A tal fine, cosa dovrà fare l'ente?

Esporle, per esempio, **nei luoghi di lavoro in un punto visibile, accessibile a tutti, nonché in una sezione apposita del sito *web* istituzionale dell'ente ed essere incluse altresì nei corsi e nelle formazioni di etica e integrità**.

La gestione del canale interno di segnalazione

I soggetti a cui è deputata la gestione del canale interno di segnalazione *(in conformità allo Schema di LG ANAC in materia di whistleblowing)* **devono**:

- ✓ **se soggetti interni**, essere **autorizzati al trattamento dei dati personali da parte degli enti e quindi essere destinatari di una specifica formazione in materia di *privacy***;
- ✓ **nel caso di soggetti esterni**, questi sono **responsabili del trattamento in base ad un accordo appositamente stipulato con l'ente**;
- ✓ **assicurare indipendenza** e **imparzialità**;
- ✓ **ricevere un'adeguata formazione professionale sulla disciplina del *whistleblowing***, anche con riferimento a casi concreti.

Istituzione dei canali e modalità di segnalazione

Istituzione dei canali e modalità di segnalazione

Cosa dovrà fare l'ente?

Gli enti privati, cui si applica il Decreto, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali, **definiscono** in un apposito atto organizzativo **le procedure per il ricevimento delle segnalazioni e per la loro gestione**, **prevedendo** al proprio interno **appositi canali di segnalazione interna.**

Laddove gli enti privati adottino i **Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo *ex* D. Lgs. n. 231/2001**, i citati canali interni di segnalazione sono previsti all'interno di tali Modelli.

Istituzione dei canali e modalità di segnalazione

Quindi…

Nel MOG231 è opportuno che venga:

- **previsto il canale interno di segnalazione** introdotto in conformità al D. Lgs. 24/2023**;**
- **aggiornato il sistema disciplinare;**
- **definito il ruolo e i compiti dei diversi soggetti cui è consentito l'accesso alle informazioni e ai dati contenuti nella segnalazione**;
- previsto un **rimando alla procedura di *whistleblowing* adottata dall'ente**.

Istituzione dei canali e modalità di segnalazione

Inoltre…cosa dovrà fare l'ente?

È opportuno che **nei MOG 231 vengano pianificate anche iniziative di sensibilizzazione e formazione del personale per divulgare le finalità dell'istituto del *whistleblowing* e la procedura per il suo utilizzo** (*i.e.: comunicazioni specifiche, eventi di formazione, newsletter e portale intranet*).

Istituzione dei canali e modalità di segnalazione

Come consentire di effettuare la segnalazione?

In Forma scritta

*anche con modalità informatiche (piattaforma online che utilizza un protocollo di crittografia al fine di garantire sicurezza e confidenzialità tecnologica del processo di segnalazione)**

In Forma orale

attraverso linee telefoniche o, in alternativa, con sistemi di messaggistica vocale

Su Richiesta della persona segnalante

mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole

Istituzione dei canali e modalità di segnalazione

Quale può essere la «soluzione» informatica per l'ente?

Piattaforma di whistleblowing test - Homepage

Società A

1 Descrizione | 2 Generalità | 3 Termini E Condizioni

Descrizione

Che tipo di rapporto hai con l'azienda? *

Chi sono i soggetti coinvolti? *

Titolo della segnalazione *

Quando è avvenuto il fatto

Indicare il luogo ove si è verificato il fatto

Descrizione dei fatti *

Allega documenti a supporto della segnalazione

Carica Seleziona un file o trascinalo qui

Successivo

Puoi consultare un manuale d'uso cliccando **qui** .

Alimentato da **GlobalLeaks**

Istituzione dei canali e modalità di segnalazione

Piattaforma di whistleblowing test - Homepage

Società A

1 Descrizione | 2 Generalità | 3 Termini E Condizioni

Generalità

Nome

Cognome

Posizione lavorativa

Numero di telefono

E-mail

Precedente | Successivo

Puoi consultare un manuale d'uso cliccando **qui** .

Alimentato da **GlobalLeaks**

Istituzione dei canali e modalità di segnalazione

Piattaforma di whistleblowing test - Homepage

Società A

1 Descrizione | 2 Generalità | 3 Termini E Condizioni

Termini e Condizioni

TERMINI E CONDIZIONI E INFORMATIVA PRIVACY Questa segnalazione verrà ricevuta e gestita dai soggetti preposti alla gestione delle segnalazioni.

La segnalazione deve essere effettuata in modo responsabile e consapevole, secondo quanto previsto nella Policy Whistleblowing.

Conserva il numero della segnalazione (ticket) per ricollegarti e vedere lo stato della gestione della tua segnalazione.

Nel rispetto delle norme per la protezione dei dati personali, tutte le informazioni contenute nella segnalazione, incluse eventualmente quelle relative alla tua identità o di altri individui, verranno trattate in modo confidenziale e riservato e saranno conservate in accordo con le modalità previste nella Policy Whistleblowing, e comunque nel rispetto della normativa privacy vigente. La Società ha predisposto l'informativa sul trattamento dei dati personali per le segnalazioni whistleblowing ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679.

Clicca qui per visualizzare l'informativa completa

☐ Marcando questa casella conferma di accettare questi termini e condizioni.

Precedente | Invia

Puoi consultare un manuale d'uso cliccando **qui** .

Alimentato da **GlobalLeaks**

La condivisione del canale interno di segnalazione

La condivisione del canale interno di segnalazione

Come possono gli enti gestire in modo condiviso le segnalazioni?

In una logica di semplificazione degli adempimenti e di contenimento dei costi, l'**art. 4**, del **Decreto**, apporta una **novità** rispetto alla precedente normativa:

consente ad enti di minori dimensioni di "condividere" il canale di segnalazione interna e la relativa gestione (*ad esempio potrebbero essere stipulati accordi/ convenzioni per la gestione in forma associata delle segnalazioni whistleblowing*).

La condivisione del canale interno di segnalazione

Quali enti possono gestire in modo condiviso le segnalazioni?

- ✓ **Gli enti che hanno impiegato, nell'ultimo anno, una media di lavoratori subordinati**, con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, **non superiore a n° 249**.

Tale opportunità, naturalmente deve avvenire senza pregiudicare l'obbligo di **garantire la riservatezza, di fornire un riscontro e di affrontare la violazione segnalata.**

La condivisione del canale interno di segnalazione

Ove venga accolta l'opportunità della condivisione del canale interno, gli enti coinvolti sono considerati **contitolari del trattamento dei dati personali** (*).

Quindi…. Nell'ipotesi in cui gli enti affidino ad uno stesso soggetto (anche esterno) la gestione delle segnalazioni, **è necessario garantire che ciascun ente acceda esclusivamente alle segnalazioni di propria spettanza tenuto anche conto della attribuzione della relativa responsabilità**.

Dovranno, pertanto, essere adottate misure tecniche e organizzative per garantire che ciascun ente abbia accesso solo alle segnalazioni di propria competenza.

(*) i contitolari del trattamento dovranno stipulare un accordo interno ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679 o dell'art. 23 del D. Lgs. n. 51/2018.

Grazie per l'attenzione!

Giuseppe Staropoli

Carnà & Partners

staropoli@studiocarna.it